

COMUNE DI TERNI

Allegato A alla delibera di G.C. 218/2018

BANDO PER LA CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILI E/O LOCALI COMUNALI PER ATTIVITA' NON COMMERCIALI NEL CAMPO DEL VOLONTARIATO, DELL'ASSOCIAZIONISMO E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE, DA DESTINARE A SEDE E AD ATTIVITA' ASSOCIATIVE RIVOLTE AI GIOVANI

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 218 del 28.12.2018 con cui è stato approvato lo schema di bando per la concessione in uso di immobili e/o locali comunali per attività non commerciali nel campo del volontariato e dell'associazionismo, da destinare a sede e ad attività associative rivolte ai giovani;

Visto il Regolamento Comunale per la Concessione di beni immobili a terzi, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 221 del 14.10.2013;

Considerata la disponibilità da parte dell'A.C. di mettere a bando immobili, strutture e locali da concedere in uso alle associazioni aventi i requisiti previsti dal vigente **Regolamento Comunale per la concessione di immobili a Terzi** (artt. 15,16,17,18) d'ora in poi indicato nel testo con "Regolamento";

Titolo I - DESCRIZIONE DELLA CONCESSIONE

ART. 1 - OGGETTO DEL BANDO

Il presente bando ha per oggetto la concessione in uso di locali di proprietà comunale a Soggetti associativi, operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali, dei beni ed attività culturali, dell'istruzione, della formazione e della sperimentazione al lavoro da destinare a sedi e attività associative rivolte ai giovani, secondo il vigente Regolamento.

I locali disponibili sono descritti e rappresentati nell'**Allegato A-3** "*Elenco spazi da concedere in uso alle Associazioni*" unito al presente bando e composto da: immobili e locali da concedere in uso con indicazione dell'ubicazione, dei dati catastali, della superficie, del canone, delle spese da corrispondere per il loro utilizzo. Gli immobili sono concessi in uso nello stato di fatto, manutenzione e conservazione in cui si trovano.

Nella domanda di partecipazione al bando deve essere predisposto un progetto di gestione della sede e delle attività che vi saranno svolte, con le modalità specificate all'art.15, possono essere indicati i locali e/o immobili secondo un ordine preferenziale, tra quelli disponibili nell'elenco suddetto. L'Amministrazione predisporrà una graduatoria dei partecipanti in base al punteggio assegnato nella valutazione del progetto presentato.

I partecipanti saranno chiamati a scegliere l'immobile, tra quelli inseriti nell'allegato A-3, secondo il posizionamento in graduatoria.

ART. 2 – DESTINATARI DELL'AVVISO

Possono partecipare al presente Bando i Soggetti, di cui all'art n. 15 del *Regolamento per la concessione di beni immobili a terzi*, e precisamente: le Associazioni, gli Enti iscritti nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato o nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale o – i Soggetti della sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 2 della Legge Regionale n.16/2006, - le Fondazioni comunali senza scopo di lucro, costituite o partecipate dal Comune, - le Cooperative sociali, iscritte nell'apposito Albo regionale, di cui alla Legge Regionale n.9/2005, - le ONLUS, ex Legge 49/87, - le

Associazioni sportive dilettantistiche, ex Legge 289/2002, - le Organizzazioni non Governative, ex L.49/1987, - le Associazioni rappresentative degli EE.LL, - le Pro-Loco iscritte all'Albo della Regione Umbria della Associazioni turistiche Pro Loco; - gli Enti e Associazioni operanti nel campo sei servizi socio-assistenziali, dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, iscritte all'Albo Comunale.

Detti Soggetti d'ora in poi saranno di seguito denominati "Associazioni" ai sensi ai sensi dell'art. 15 del *Regolamento per la concessione di beni immobili a terzi*, per brevità nell'esposizione.

ART. 3 -REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE DEI LOCALI

Sono ammessi al presente bando le Associazioni, ai sensi dell'art. 15 del vigente *Regolamento*, iscritti ai rispettivi Albi/ Registri da almeno sei mesi, operanti senza finalità di lucro nel territorio comunale principalmente nei seguenti settori di attività ed impegno:

- promozione delle forma di auto-mutuo-aiuto e di sussidiarietà orizzontale
- informazione, produzione, diffusione culturale, artistica e del tempo libero
- educazione, formazione e supporto scolastico
- valorizzazione del territorio, dell'ambiente, dell'identità locale e rigenerazione urbana
- ricreative e di rilievo sociale
- valorizzazione delle differenze di genere
- multiculturalità e diritti umani
- innovazione sociale e culturale
- partecipazione
- sperimentazione al lavoro.

Sono ammesse le Associazioni che non si trovano in situazione di morosità nei confronti del Comune di Terni alla data di presentazione della domanda di partecipazione. Non sono ammessi i circoli privati, gli enti e le associazioni che prevedono limitazioni in relazione all'ammissione dei soci, nonché i partiti politici o le organizzazioni che costituiscano articolazione degli stessi, le organizzazioni sindacali o di datori di lavoro, le associazioni professionali o di categoria e comunque quelle che perseguono come finalità esclusiva gli interessi economici degli associati.

ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è convenuta in anni cinque (5), ai sensi dell'art. 5 del regolamento, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto. Alla scadenza di tale termine, i beni dovranno essere restituiti al Comune in buono stato di manutenzione e conservazione, previa redazione di apposito verbale di riconsegna, compatibilmente con la durata della concessione e il normale uso degli stessi, in conformità della concessione medesima. La Direzione di competenza valuta annualmente i programmi e le relazioni finali delle Associazioni e dispone, con apposito atto dirigenziale, la conferma o meno di eventuali agevolazioni concesse nella locazione, ai sensi dell'art.16 del Regolamento ("*Criteri di riduzione del canone per attività nel campo del volontariato e dell'associazionismo*").

ART. 5 - FINALITA' DELLA CONCESSIONE

L'avviso è finalizzato alla concessione di beni immobili alle Associazioni, di cui all'art. 5 del Regolamento, che svolgano attività e realizzino iniziative e progetti di utilità e innovazione culturale, sociale, educativa, ricreativa, formativa, lavorativa prevalentemente rivolte ai giovani.

Altra finalità del presente bando è quella di favorire l'assegnazione degli immobili a raggruppamenti di associazioni con lo scopo di:

- favorire l'aggregazione di associazioni, la cui convivenza possa essere di ulteriore incentivo per la loro collaborazione e possa portare alla realizzazione di attività rivolte ai giovani differenziate e multidisciplinari;
- favorire la partecipazione delle associazioni alla valorizzazione e all'implementazione del capitale sociale e culturale della città;
- contribuire al mantenimento e miglioramento del patrimonio immobiliare del Comune di Terni.

ART. 6 - CONDIZIONI DELLA CONCESSIONE IN USO.

La concessione in uso verrà formalizzata tra il Comune di Terni e le Associazioni con la stipula di apposito atto di concessione, ai sensi dell'Art. 17 del vigente Regolamento.

Il concessionario si dovrà impegnare ad assumere a proprio carico gli oneri di cui al seguente art. 7. Non è consentito il subentro di un'associazione ad un'altra a contratto in corso di validità, fatti salvi il diritto di rinuncia e la ri-assegnazione da parte dell'Amministrazione Comunale ad un'altra associazione, ai sensi della graduatoria, e quanto precisato al successivo art. 10.

ART.7 – OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario ha l'obbligo di:

- pagamento del canone o del corrispettivo per l'utilizzo, tenendo conto delle eventuali riduzioni concesse, ai sensi del vigente Regolamento (art. 16);
- pagamento di una cauzione mediante fidejussione bancaria "a prima richiesta" o mediante deposito, per un importo pari ad una mensilità di canone reale o presunto qualora si tratti di concessione ridotta o gratuita;
- assumere l'onere delle spese inerenti alla manutenzione ordinaria e in particolare quelle relative al mantenimento del decoro e della pulizia degli spazi interni, esterni e perimetrali (finestre, vie d'accesso, scale, etc.) mentre la manutenzione straordinaria della struttura rimane a carico dell'Amministrazione Comunale;
- segnalare per via formale alla Direzione Patrimonio e per conoscenza alla Direzione consegnataria, ogni esigenza emergente di manutenzione straordinaria;
- pagamento delle utenze con allacci a nome del concessionario ove possibile o rimborso pro quota, secondo le tariffe determinate dalla Direzione Patrimonio;
- pagamento delle spese di gestione: condominiali, abbonamenti RAI, Sky o similari, per pulizie, tributi per la raccolta dei rifiuti solidi urbani relativi alla struttura e non alle aree verdi che restano a carico dell'A.C. in quanto aree di uso pubblico, di permessi e/o autorizzazioni per la realizzazione di eventi pubblici, spese legate alla realizzazione di iniziative ed eventi (SIAE, ecc.);
- stipula delle polizze assicurative contro gli infortuni e di RCT;
- non svolgere attività ritenute dalla legge commerciali nei casi di assegnazioni dei locali ad uso diverso da quello commerciale ad Enti Non Commerciali, nel rispetto della normativa fiscale dettata dagli artt.108 e successivi, del Capo III del D.P.R. 22.12.1986 n. 917 e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto Legislativo 460/97 e successive modifiche ed integrazioni;
- fornire il modello EAS (solo per i soggetti obbligati dalla Circolare 45/2009 dell'Agenzia delle Entrate);
- restituire i locali nella loro integrità, salvo il normale deperimento d'uso;
- non modificare la destinazione d'uso per la quale sono stati concessi gli immobili;
- esercitare l'eventuale servizio bar in conformità alle disposizioni igienico-sanitarie vigenti in materia di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- assumere formalmente ogni responsabilità verso terzi derivante dall'uso dei beni in oggetto, sgravando il Comune di Terni da ogni conseguenza derivante da eventuale illecito amministrativo, civile e penale, nonché di rispettare la normativa vigente per le attività consentite dalla presente concessione;
- non compiere modifiche e/o innovazioni dei locali senza il permesso scritto delle Direzioni competenti del Comune di Terni;
- consentire al Comune di Terni azione di controllo, anche tramite ispezione periodiche con proprio personale, sulla corretta gestione degli immobili;
- elaborare il Programma annuale e la Relazione finale delle attività, presentarli congiuntamente alla Direzione di competenza o assegnataria, entro il 31 gennaio di ogni anno di concessione;
- concedere al Comune l'utilizzo gratuito della struttura/locale per un massimo di 20 (venti) giorni l'anno con comunicazione preventiva;
- sottoscrivere il contratto di concessione con i competenti Uffici della Direzione Patrimonio.

L'affidatario deve altresì garantire una utilizzazione dei beni compatibile con le disposizioni della L. n.17/2007 e del D.Lgs. n.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, rispettando gli impianti a norma, provvedendo alla loro manutenzione ordinaria e dando tempestiva comunicazione al Comune (Direzione Patrimonio) e per conoscenza alla Direzione Consegnetaria delle eventuali disfunzioni. Il mancato rispetto di uno o più degli obblighi di cui sopra comportano lo scioglimento/revoca del rapporto contrattuale.

ART. 8 – OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE

Competono al Comune gli oneri di manutenzione straordinaria degli immobili, salvo differenti accordi, il mantenimento della messa a norma degli impianti e le condizioni di agibilità dei locali, nonché la titolarità e la gestione delle utenze, ove non sia possibile la voltura da parte dell'associazione assegnataria. Compete alla Direzione di competenza il monitoraggio e la valutazione delle attività realizzate dalle Associazioni, periodicamente ed almeno una volta l'anno.

ART. 9 – DISPONIBILITÀ ALLA COABITAZIONE

L'Amministrazione favorisce ove possibile, la concessione a raggruppamenti di associazioni.

Nel caso di raggruppamento di Associazioni dovrà essere individuata l'associazione che si configuri come "referente" che presenterà un'unica domanda anche a nome e per conto delle altre associazioni. A corredo della domanda dovrà essere presentato un protocollo di intesa sottoscritto da tutte le associazioni partecipanti. L'Associazione "referente" risponderà, in modo solidale, alle obbligazioni contratte con il Comune esonerando lo stesso da qualunque controversia possa insorgere tra le stesse, sia di ordine organizzativo che di ordine economico.

La domanda effettuata da un raggruppamento di associazioni costituisce premialità e verranno riconosciuti specifici punteggi.

ART. 10 – DIVIETO DI SUB CONCESSIONE E UTILIZZO OCCASIONALE DEI LOCALI

E' fatto divieto al concessionario di sub concedere a terzi l'uso e la gestione dei locali oggetto di concessione.

ART. 11 – REVOCA DELLA CONCESSIONE

La presente concessione potrà essere revocata, con preavviso di almeno quattro mesi, dall'Amministrazione Comunale, senza che il concessionario possa avanzare pretese di compensi, indennizzi, risarcimenti o altro, per le seguenti motivazioni:

- motivi di pubblico interesse risultanti da formali provvedimenti;
- necessità di utilizzo dei locali per pubblica utilità;

La concessione può comunque essere sospesa senza preavvisi al verificarsi di eventi imprevedibili o per far fronte a situazioni di emergenza, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

ART. 11bis – DECADENZA DELLA CONCESSIONE

La presente concessione potrà decadere, con formale atto dell'Amministrazione Comunale, senza che il concessionario possa avanzare pretese di compensi, indennizzi, risarcimenti o altro, per le seguenti motivazioni:

- violazione/inosservanza degli obblighi previsti dall'atto di concessione;
- danni alle proprietà comunali, qualora i locali in uso siano palesemente danneggiati e l'assegnatario non abbia provveduto al ripristino;
- violazione delle disposizioni concernenti l'utilizzazione del bene concesso (abuso o uso diverso da quello per il quale è stata rilasciata la concessione);
- violazione del divieto di sub concessione;
- nei casi di mancato pagamento del canone di concessione, previa messa in mora.

La concessione può comunque essere sospesa senza preavvisi al verificarsi di eventi imprevedibili o per far fronte a situazioni di emergenza, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

ART.12- RINUNCIA ALLA CONCESSIONE

Il concessionario può rinunciare alla concessione per gravi e comprovati motivi facendone richiesta all'Amministrazione Comunale mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Tale risoluzione

ha effetto non prima di sei mesi dal ricevimento da parte dell'Ente, in modo tale da assicurare la continuità della gestione degli immobili.

ART. 13 – RESTITUZIONE DEI BENI

Il concessionario è obbligato a riconsegnare gli immobili alla scadenza della concessione o in caso di risoluzione, revoca o rinuncia della stessa, libero da persone e cose e in buono stato di manutenzione; in caso di inadempimento vi provvederà direttamente il concedente addebitando la spesa al concessionario. Il concessionario non potrà pretendere nulla per opere di risanamento o miglioria né per qualsiasi altra causa riguardante la gestione dell'immobile.

ART.14 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti il contratto di affidamento sono a carico del concessionario, nessuna esclusa ed eccettuata.

Titolo II - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

ART.15 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Il concorrente dovrà presentare, **a pena di esclusione, un plico in busta chiusa controfirmata sui lembi, contenente:**

- a. Domanda di partecipazione alla procedura di concessione, su apposito modulo allegato (All. to A-1), scaricabile dal sito www.comune.tr.it, oppure reperibile all'Albo pretorio del Comune di Terni, in carta semplice, corredata da tutti gli allegati richiesti dal bando.
- b. Progetto esecutivo delle attività e piano economico di gestione (All.to A-2).

a. Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta semplice ed in lingua italiana, con firma non autenticata.

In tale domanda dovranno essere indicati, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, pena l'esclusione: la denominazione o ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA nonché le generalità e la relativa qualifica del soggetto che sottoscrive l'istanza, eventualmente anche in qualità di capofila di raggruppamento di associazioni.

La domanda conterrà, altresì, pena l'esclusione, dichiarazione esplicita del sottoscrittore:

1. di essere Legale rappresentante dell'Associazione;
2. che l'Associazione, ai sensi dell'art. 15 del vigente *Regolamento comunale di concessione dei beni immobili a terzi*; è iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato/Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale o di appartenere: -a soggetti della sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 2 della Legge Regionale n.16/2006, - a Fondazioni comunali senza scopo di lucro, costituite o partecipate dal Comune, - a cooperative sociali, iscritte nell'apposito Albo regionale, di cui alla Legge Regionale n.9/2005, - ad ONLUS, ex Legge 49/87, - ad associazioni sportive dilettantistiche, ex Legge 289/2002, - ad Organizzazioni non Governative, ex l.49/1987, - ad associazioni rappresentative degli EE.LL, - a Pro-Loco iscritte all'Albo della Regione Umbria della Associazioni turistiche Pro Loco; -ad Enti e Associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali, dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, iscritte all'Albo Comunale
3. che lo statuto dell'Associazione non prevede il perseguimento di scopi di lucro, non si configura come circolo privato e non prevede limitazioni in relazione all'ammissione dei soci;
4. che l'Associazione non si configura e non ha legami con partiti politici o organizzazioni che costituiscano articolazione degli stessi, nonché con organizzazioni sindacali o di datori di lavoro, associazioni professionali o di categoria e con quelle che perseguono come finalità esclusiva gli interessi economici degli associati;
5. che l'Associazione non si trova in situazione di morosità nei confronti del Comune alla data di pubblicazione del bando;
6. che i campi di intervento dell'Associazione, perseguiti nei propri fini statutari, sono prevalentemente i seguenti (barrare anche più caselle):

promozione delle forme di auto-mutuo-aiuto e di sussidiarietà orizzontale

- informazione, produzione - diffusione culturale, artistica e del tempo libero
- educazione, formazione e supporto scolastico
- valorizzazione del territorio, dell'ambiente, dell'identità locale e azioni di rigenerazione urbana
- attività ricreative, socio-culturali e di rilievo sociale
- valorizzazione delle differenze di genere
- multiculturalità e diritti umani
- innovazione sociale e culturale
- partecipazione
- sperimentazione al lavoro
- Altro _____

7. di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nel bando di gara, allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 218 del 28.12.2018;

8. di essere a conoscenza delle condizioni in cui versano gli immobili ed accettarli nello stato di fatto in cui si trovano;

9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni di utilizzo del bene e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, incluse le spese inerenti le utenze, relative all'esecuzione della convenzione e di averne tenuto conto nella formulazione del progetto di gestione;

10. di essere regolarmente costituiti da almeno sei mesi e di avere un atto costitutivo ed uno statuto registrato (secondo la tipologia di appartenenza);

11. di essere in regola con il rendiconto economico e finanziario, il libro soci e con le adempienze connesse alla natura associativa, a tale riguardo allega i nominativi del legale rappresentante e dei soci;

12. di conoscere ed accettare incondizionatamente tutte le condizioni e prescrizioni del presente avviso e degli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, ritenendolo equo;

13. di impegnarsi a non sub-concedere i locali assegnati a terzi, siano essi associazioni o persone fisiche;

14. se l'Associazione è stata affidataria di immobili comunali nell'ultimo triennio (in caso affermativo specificare dove);

15. se l'Associazione ha beneficiato nell'ultimo triennio di contributi o altre forme di agevolazione da parte di Enti pubblici (in caso affermativo specificare quali e l'entità);

16. se l'Associazione accetta l'assegnazione di altro spazio, diverso da quello richiesto.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:

1. Allegato A-2 - *Progetto esecutivo delle attività e Piano economico di gestione*
2. Statuto, Atto costitutivo, elenco degli associati
3. Curriculum dell'Associazione con particolare riferimento alle attività dell'ultimo triennio
4. Copia del certificato di attribuzione del codice fiscale
5. Copia documento di riconoscimento del Rappresentante Legale, in corso di validità
6. Modello EAS (per le Associazioni di Promozione Sociale)
7. Nel caso di raggruppamento di Associazioni: *Protocollo di intesa* sottoscritto da tutte le associazioni partecipanti con indicato il nome dell'Associazione "referente"; i documenti di cui ai punti 2,3,4,5,6, relativi ad ogni Associazione partecipante.

b. Progetto esecutivo delle attività e piano economico di gestione (All. to A -2):

Dal progetto, redatto secondo lo schema riportato nell'Allegato A-2, si deve evincere: la sostenibilità economica, l'attenzione al territorio e alla comunità, le iniziative e le attività, la capacità di fare rete, l'eventuale disponibilità progettuale alla partecipazione a bandi e l'eventuale collaborazione con l'A.C. Dovranno essere descritte le singole azioni, gli obiettivi che si intendono raggiungere, gli orari di apertura, il calendario delle attività per aree di riferimento. La scheda dovrà riportare un piano economico delle

attività con indicate le voci di spesa e le entrate.

Le domande presentate saranno valutate da una Commissione inter-direzionale, con personale in capo alle Direzioni: Patrimonio, Servizi Sociali, Servizi culturali - Alta formazione e Affari istituzionali - Partecipazione, nominata successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle stesse, dal Dirigente della Patrimonio. La valutazione dei progetti presentati sarà svolta tenendo conto dei criteri e dei punteggi previsti, per il principio della trasparenza, di seguito riportati all'art 16, e la concessione sarà aggiudicata al soggetto che avrà ottenuto il punteggio maggiore. La commissione predisporrà un'unica graduatoria delle domande pervenute. I partecipanti saranno chiamati a scegliere l'immobile secondo il loro posizionamento in graduatoria. Al fine di salvaguardare la coerenza del progetto, verranno presi in considerazione solo i progetti che avranno raggiunto un punteggio superiore a 50. A parità di punteggio, godono del diritto di prelazione, le associazioni già detentrici di immobili comunali, purché in regola con i pagamenti e le obbligazioni contrattuali. La Commissione, esaminato e valutato ogni Programma presentato, esprime un parere circa i requisiti per accedere a eventuali riduzioni del canone concessorio, ai sensi dell'art. 16 del vigente Regolamento.

c) Modalità e termine per la presentazione del plico

Il plico contenente la domanda di partecipazione, i documenti sopra indicati e la busta con il progetto esecutivo delle attività ed il piano economico di gestione dovrà, a pena di esclusione, essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e contrassegnato con la seguente dicitura "*Bando per la concessione in uso di immobili e/o locali comunali per attività non commerciali nel campo del volontariato, dell'associazionismo e della cooperazione sociale, da destinare a sede e attività associative rivolte ai giovani*", oltre a riportare l'indicazione del mittente ed il relativo indirizzo.

Il plico dovrà pervenire al Comune di Terni – Ufficio Protocollo – Piazza M. Ridolfi n. 1 – 05100 Terni, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12:00 del 08.02.2019**.

Il plico potrà essere consegnato a mano o spedito a mezzo posta; in ogni caso il limite massimo, ai fini della presentazione, è quello sopraindicato, non assumendosi l'Amministrazione Comunale alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento colposo o doloso. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'orario posto dall'Ufficio suddetto del Comune all'atto del ricevimento. Le domande, con qualsiasi mezzo pervenute, presentate successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenute valide ed i relativi concorrenti non saranno ammessi alla graduatoria. Non saranno ammesse parti aggiuntive o sostitutive alle domande presentate.

ART.16 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione per l'individuazione del concessionario dei locali o delle unità immobiliari disponibili alla data della pubblicazione dell'Avviso (**All.to A-3 "Elenco spazi da concedere in uso alle Associazioni"**) sarà espletata sulla base di una graduatoria conseguente alla valutazione della proposta progettuale presentata dai richiedenti in possesso dei requisiti richiesti. Le domande saranno valutate dalla Commissione interdirezionale, appositamente costituita con dipendenti comunali, che applicheranno i seguenti criteri e relativi punteggi, per un numero complessivo di massimo **100 punti**, sulla base della valutazione degli elementi sotto indicati e desunti dalla proposta progettuale presentata (**All.to A -2**).

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E PUNTEGGI DI ASSEGNAZIONE

Dimensione valutata	Descrizione	Punteggio max.
A. Esperienze e caratteristiche dell'Associazione (Associazioni, di cui all'art. 15 del Regolamento)	1. Attività svolte nell'ultimo triennio con riferimento ad attività di pubblico interesse organizzate <i>a. Da 3 a 5 attività = 1 punto</i> <i>b. Da 6 a 10 attività = 3 Punti</i> <i>c. Oltre 11 attività = 5 punti</i>	1. 5 punti
	2. Raggruppamento di associazioni	

<p>Totale max 20 punti</p>	<p>3. Numero di anni di iscrizione a Registri/Albi, secondo l'appartenenza dell'Associazione</p> <p>a. Da 0 a 5 anni = 1 punto</p> <p>b. Da 6 a 10 anni = 3 punti</p> <p>c. Oltre 10 anni = 5 punti</p> <p>4. N. soci</p> <p>a. Da 7 a 14 = 1 punto</p> <p>b. Da 15 a 30 = 3 punti</p> <p>c. Da 31 in poi = 5 punti</p>	<p>2. 5 punti</p> <p>3. 5 punti</p> <p>4. 5 punti</p>
<p>B. Caratteristiche del progetto di attività</p> <p>Totale max 46 punti</p>	<p>1. Coerenza del progetto con le finalità del bando e con il contesto territoriale, coerenza interna tra obiettivi, target, azioni, metodologie, risultati attesi; (Valutazione Commissione da 0 a 18)</p> <p>2. Caratteristiche delle attività rivolte ai giovani proposte: risposta a bisogni presenti nel territorio, diversificazione e articolazione, quantità e tipologia degli interventi, delle attività, delle iniziative, target e numero dei cittadini a cui è rivolto. (Valutazione Commissione da 0 a 20)</p> <p>3. Calendarizzazione delle attività e orari di apertura dei servizi offerti (apertura 1 volta alla settimana = 2 punti apertura 3 volte alla settimana = 5 punti apertura oltre 3 volte = 8 punti)</p>	<p>1. 18 punti</p> <p>2. 20 punti</p> <p>3. 8 punti</p>

<p>C. Elementi di Innovazione del progetto</p> <p>Totale max 24 punti</p>	<p>1. Elementi di innovazione sulle metodologie adottate, modalità di comunicazione previste per informare i cittadini in merito alle attività in programma, utilizzo di nuove tecnologie, altro...</p> <p><i>(se non presenti = 0 punti Se presenti, valutazione commissione da 1 a 8)</i></p> <p>2. Costruzione di partnership e/o collaborazioni con le risorse formali ed informali presenti nel territorio oltre le associazioni coinvolte in caso di raggruppamento di associazioni <i>(es: se sono state allegate lettere di partenariato con altre associazioni)</i> <i>Fino a 1 collaborazione = 1 punto Da 2 a 4 collaborazioni = 4 punti da 5 collaborazioni in poi = 8 punti</i></p> <p>3. Collegamento con iniziative di progettazione partecipata, con attività dell'Ente e delle Istituzioni pubbliche, con eventi di rilievo cittadino e/o nazionale. <i>(es: attività con le scuole, partecipazione al Cantamaggio, alle iniziative "San Valentino", alle feste nazionali, ecc...)</i> <i>(se non presenti = 0 punti Se presenti, valutazione commissione a 1 a 8)</i></p>	<p>1. 8 punti</p> <p>2. 8 punti</p> <p>3. 8 punti</p>
<p>D. Sostenibilità finanziaria</p> <p>Totale max 10 punti</p>	<p>1. Coerenza del piano economico presentato e presenza d'iniziative per l'autofinanziamento da parte dell'Associazione <i>(se non presente = 0 punti Se coerente valutazione commissione da 1 a 5)</i></p> <p>2. Presenza di finanziamenti esterni <i>(se non presente = 0 punti Se coerente, valutazione commissione da 1 a 5)</i></p>	<p>1. 5 punti</p> <p>2. 5 punti</p>

Totale		Punti 100
---------------	--	------------------

La Commissione valutatrice utilizzerà i criteri della tabella di giudizio, sotto riportata.

La valutazione dei progetti, in relazione ai criteri di natura qualitativa, sarà effettuata mediante l'attribuzione di un punteggio discrezionale da parte di ciascun componente della Commissione sulla base dei criteri motivazionali elencati nella tabella.

Una "griglia" verrà redatta con le valutazioni di ogni componente della Commissione di valutazione per ciascuna delle Associazioni ammesse a partecipare. Le tabelle di calcolo, inserite nei verbali costituiscono parte integrante e sostanziale degli stessi.

Il calcolo del punteggio relativo al "Progetto esecutivo delle attività e al piano economico di gestione" (All.to A-2) viene calcolato attraverso la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

∑ n = sommatoria.

Il coefficiente V(a)_i è determinato attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Per attribuire specifici punteggi a ogni descrittore qualitativo, nelle dimensioni valutate si adotta la tabella che, prendendo come base la scala numerica da 0 a 1, fa ad essa riferimento tramite una proporzione per ogni valore massimo fissato nella Griglia" *Criteri di valutazione delle domande*".

Valore tra 0 e 1	Tabella di "giudizio" degli elementi qualitativi
1	Eccellente (completo, ben articolato in ogni sua parte e ricco di elementi di peculiarità)
0,9	Ottimo (completo e ben articolato)
0,8	Buono (ben articolato ma non del tutto completo)
0,7	Discreto (articolato ma non completo)
0,6	Sufficiente (rispondente alle sole linee generali dell'Avviso)
0,5	Mediocre (non del tutto rispondente alle sole linee generali dell'Avviso)
0,4	Insufficiente (carente in qualche elemento richiesto dell'Avviso)
0,3	Scarso (molto carente rispetto agli elementi richiesti)
0,2	Molto scarso (quasi assenti gli elementi richiesti)
0,1	Scarsissimo (assenti gli elementi fondamentali richiesti)
0	Offerta in nessuna parte rispondente alle richieste attese

Le proposte progettuali che non raggiungeranno complessivamente il punteggio di 50/100, nelle dimensioni valutate della Tabella di valutazione (di cui sopra), saranno escluse dalla selezione in quanto non coerenti con gli standard funzionali e qualitativi richiesti. Nel caso in cui due partecipanti abbiano conseguito uguale punteggio, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, qualora non vi sia diritto di prelazione.

ART. 17 - L'AGGIUDICAZIONE

La Commissione di valutazione, nominata secondo i criteri specificati all'Art.15, aprirà i plichi sigillati delle domande pervenute e verificherà la regolarità e la completezza della documentazione presentata. Saranno ammesse al prosieguo delle operazioni le Associazioni la cui documentazione risulterà conforme alle prescrizioni del presente bando. La Commissione procederà, quindi, alla valutazione delle proposte progettuali presentate. La Commissione di valutazione determinerà i singoli punteggi per ogni parte del

Progetto di gestione (All.to A-2) assegnando, a ciascun elemento valutato, i punteggi su indicati al precedente art. 16. Le valutazioni tecniche della Commissione sono insindacabili.

Sul sito istituzionale del Comune alla sezione bandi e gare e all'Albo Pretorio del Comune verrà pubblicata la graduatoria. La validità della Graduatoria delle domande pervenute e ammesse a partecipare ha validità cinque (5)anni, di pari durata delle concessioni, per le sedi comprese nel presente bando (**All.to A-3 "Elenco spazi da concedere in uso alle Associazioni"**). Successivamente alla pubblicazione della graduatoria, i partecipanti saranno chiamati, secondo il posizionamento nella Graduatoria, a scegliere il locale/l'immobile tra quelli individuati nel bando, dai competenti uffici comunali. In caso di rinuncia, da dichiarare in forma scritta entro 7 (sette) giorni dalla chiamata alla scelta, si procederà secondo l'ordine di classificazione nella graduatoria.

Titolo III - CONDIZIONI GENERALI

Art. 18 – SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE

L'assegnatario dovrà presentare, prima della stipula dell'atto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 28/12/2000 n. 445 di non aver subito condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o il certificato penale generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi (in caso di raggruppamento di associazioni, tale documento dovrà essere presentato per tutti gli amministratori e legali rappresentanti).

Il contratto di concessione sarà stipulato da parte della Direzione Patrimonio.

Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario, nessuna esclusa ed eccettuata.

L'immobile viene preso in consegna, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Le informazioni riguardanti la partecipazione alla procedura di concessione saranno fornite dalla Direzione Servizi Culturali – Ufficio Tecnico/Amministrativo, sito in Terni Via S. Agape 1 – Tel. 0744/549721 e 549706, mentre le informazioni di carattere tecnico relative agli immobili, incluso la possibilità di prenotare eventuali sopralluoghi, saranno fornite dalla Direzione Patrimonio, Corso del Popolo n.30, Ufficio Patrimonio.

Art. 19 – PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY

Il bando integrale e gli allegati sono altresì visionabili e scaricabili dal sito Internet - Sezione avvisi www.comune.terni.it. Il rappresentante legale dell'Associazione, con la partecipazione, consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 per tutte le esigenze procedurali.

Per tutto quanto non indicato nel Bando, si rinvia al *Regolamento Comunale per la concessione di immobili a Terzi* approvato con Deliberazione C.C. n. 221 del 14.10.2013 e consultabile sul sito istituzionale del Comune www.comune.terni.it alla sezione "Regolamenti".

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., si informa che il Responsabile del procedimento in oggetto è la Dirigente della Direzione Servizi Culturali - Alta Formazione.

Ai sensi dell'art. 13 del DLgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

Terni, 04.01.2019

La Dirigente

Direzione Servizi Culturali - Alta Formazione

(Dott.ssa Rosaria Moscatelli)



Comune di Terni



DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER LA CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILI E/O LOCALI COMUNALI PER ATTIVITA' NON COMMERCIALI NEL CAMPO DEL VOLONTARIATO, DELL'ASSOCIAZIONISMO E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE DA DESTINARE A SEDE E ATTIVITA' ASSOCIATIVE RIVOLTE AI GIOVANI

Allegato A - 1

Il sottoscritto, nato a il, residente a, Via..... C.F....., in qualità di:

- Presidente
- Legale rappresentante
- Altro

dell'associazione di volontariato/promozione sociale (o altro ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento per la concessione di beni immobili a Terzi) denominata con sede legale in, Via , CAP, Codice Fiscale/P.IVA , tel. fax e-mail, con sede operativa in....., Via, costituita in data , che opera nel seguente settore

CHIEDE

di partecipare al *Bando per la concessione in uso di immobili e/o locali comunali per attività non commerciali nel campo del volontariato e dell'associazionismo, da destinare a sede e attività associative rivolte ai giovani* emanato con Determinazione Dirigenziale n.** del *****, affisso all'Albo Pretorio del Comune di Terni il; come:

- Associazione Singola
- Associazione capofila del seguente raggruppamento di associazioni:
 - Associazione 1
 - Denominazione.....
 - Associazione 2
 - Denominazione

A tal fine dichiara la preferenza per lo spazio/locale di proprietà comunale indicato nell'Allegato 1 con il n. e successivamente per il n.....
Consapevole delle sanzioni penali previste per chi dichiara il falso, esibisce atti falsi o non corrispondenti a verità e che quanto dichiarato potrà essere verificato presso gli organi della P.A.

competente, ai sensi del testo unico in materia di documentazione amministrativa D.P.R. 28.12.2000 n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(Le dichiarazioni si intendono riferite alla data di presentazione della domanda. In caso di raggruppamento di associazioni tale dichiarazione va compilata per ogni associazione richiedente)

1. Che l'Associazione è iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato/Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale al n.,o appartiene alla seguente tipologia....., ed è iscritta al seguente Registro/Albo.....;
2. che lo statuto dell'Associazione non prevede il perseguimento di scopi di lucro, non si configura come circolo privato e non prevede limitazioni in relazione all'ammissione dei soci;
3. che l'Associazione non si configura e non ha legami con partiti politici o organizzazioni che costituiscano articolazione degli stessi, nonché con organizzazioni sindacali o di datori di lavoro, associazioni professionali o di categoria e con quelle che perseguono come finalità esclusiva gli interessi economici degli associati;
4. che l'Associazione non si trova in situazione di morosità nei confronti del Comune alla data di pubblicazione del bando;
5. che i campi di intervento in cui l'Associazione persegue i propri fini statutari sono prevalentemente i seguenti (barrare anche più caselle):
 - promozione delle forme di auto-mutuo-aiuto e di sussidiarietà orizzontale
 - informazione, produzione, diffusione culturale, artistica e del tempo libero
 - educazione, formazione e supporto scolastico
 - valorizzazione del territorio, dell'ambiente, dell'identità locale e azioni di rigenerazione urbana
 - attività ricreative, socio-culturali e di rilievo sociale
 - valorizzazione delle differenze di genere
 - multiculturalità e diritti umani.
 - innovazione sociale e culturale
 - partecipazione
 - sperimentazione al lavoro.
 - Altro _____
6. di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nel bando, allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 218 del 28.12.2018;
7. di essere a conoscenza delle condizioni in cui versano gli immobili ed accettarli nello stato di fatto in cui si trovano;
8. di aver considerato e valutato tutte le condizioni di utilizzo del bene e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, incluse le spese inerenti le utenze, relative all'esecuzione della convenzione e di averne tenuto conto nella formulazione del progetto di gestione;
9. di essere regolarmente costituiti da almeno sei mesi e di avere un atto costitutivo ed uno statuto registrato;
10. di essere in regola con il rendiconto economico e finanziario, il libro soci e con le adempimenti connesse alla natura associativa, a tale riguardo allega i nominativi del legale rappresentante e degli associati;
11. di conoscere ed accettare incondizionatamente tutte le condizioni e prescrizioni del presente avviso e degli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, ritenendolo equo;

12. di impegnarsi a non cedere i locali assegnati a terzi, siano essi associazioni o persone fisiche, fatto salvo utilizzi “temporanei” ai sensi dell’ Art. 10 del bando .
13. che l'Associazione è stata affidataria di immobili comunali nell’ultimo triennio sì no (se si specificare dove);
14. che l'Associazione ha beneficiato nell'ultimo triennio di contributi o altre forme di agevolazione da parte di enti pubblici (in caso affermativo, specificare quali e l’entità);
15. che l'Associazione accetta l’assegnazione di altro spazio, diverso da quello richiesto sì no

Si allega alla presente domanda:

8. Allegato B “*Progetto esecutivo delle attività e Piano economico di gestione*” debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale;
9. Statuto, Atto costitutivo ed elenco degli associati;
10. Curriculum dell’Associazione con particolare riferimento alle attività dell’ultimo triennio;
11. Copia del certificato di attribuzione del codice fiscale;
12. Copia documento di riconoscimento del Rappresentante Legale, in corso di validità;
13. Modello EAS (per le Associazioni di Promozione Sociale);
14. Nel caso di raggruppamento di Associazioni: protocollo di intesa sottoscritto da tutte le associazioni partecipanti con indicato il nome dell’Associazione “referente”; documenti di cui ai punti 2,3,4,5,6, relativi ad ogni Associazione partecipante.

TIMBRO E FIRMA

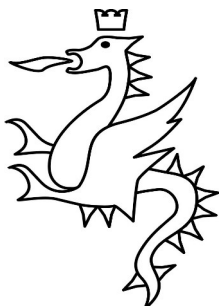
In ottemperanza alla legislazione sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali (art. 13 D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.) i dati personali riportati sul presente modulo non verranno divulgati a terzi da parte dell'Amministrazione Comunale di Terni ma saranno utilizzati dalla stessa solo al fine di poter adempiere alle procedure conseguenti al presente bando.

Terni, li

per l’Associazione

Il Legale Rappresentante

.....



Comune di Terni



BANDO PER LA CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILI E/O LOCALI COMUNALI PER ATTIVITA' NON COMMERCIALI NEL CAMPO DEL VOLONTARIATO E DELL'ASSOCIAZIONISMO, DA DESTINARE A SEDE E ATTIVITA' ASSOCIATIVE RIVOLTE AI GIOVANI

Allegato A -2

PROGETTO ESECUTIVO DELLE ATTIVITÀ E PIANO ECONOMICO DI GESTIONE

Associazione:

Rappresentante Legale.....

Indirizzo:.....

Tel.....cell.....email.

Data.....

Il Rappresentante Legale dell'Associazione

.....
.....
.....

Organizzazione delle attività

(Calendario/articolazione settimanale. Luoghi o spazi individuati. Tipologia di personale utilizzato.) Altro...Specificare)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

C. Elementi di Innovazione del progetto

(Descrizione degli elementi di innovazione del progetto: Metodologia utilizzata, modalità di Costruzione di partnership con le risorse formali ed informali presenti nel territorio, lavoro di rete. Collegamento con iniziative di progettazione partecipata, eventuali collaborazioni a attività e Servizi promossi dall'A.C., dalle Istituzioni o altri) Altro... specificare)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

D. Sostenibilità Finanziaria e autofinanziamento

Piano economico delle attività

--

Risorse presenti in Associazione che possono essere impiegate per l'attuazione del programma (inserire eventuali iniziative di autofinanziamento): *Risorse strutturali, Risorse umane,*

Risorse economiche. Altre risorse... (specificare)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Presenza di finanziamenti esterni all'Associazione (Sponsor, Contributi, finanziamenti derivanti da partecipazione a Bandi, collaborazioni con altre Associazioni del territorio) *Altre risorse... (specificare)*

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Nota alla compilazione: *Le proposte progettuali dovranno essere elaborate utilizzando esclusivamente il presente format che non può essere modificato. Qualora necessiti maggiore spazio per alcune voci è possibile unicamente aggiungere delle righe all'interno delle tabelle. Il documento non dovrà superare complessivamente le 15 pagine.*

Terni, li.....

Il Rappresentante Legale

.....